

Avv. Carlo Barracchia
Via Romania, 27 – BARLETTA
Tel. 0883 331596 – Fax 0883 532077



N. 858/2018 R.G.

TRIBUNALE DI TRANI
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA
SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

Il sottoscritto Carlo Barracchia, avvocato con studio in Barletta (BT) alla Via Romania n. 27, delegato alle operazioni di vendita dal Giudice dott.ssa Maria Teresa Moscatelli, giusta ordinanza del 12 gennaio 2021 nel giudizio n.858/2018 R.G., e successivo provvedimento del 24 giugno 2024,

AVVISA

che il giorno **4 febbraio 2025** alle **ore 10,30**, per il tramite della piattaforma www.astetelematiche.it, si procederà alla vendita senza incanto dell'immobile relativo al giudizio in epigrafe, nelle forme di rito, mediante le modalità di cui alla vendita sincrona telematica ex art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n.32, che prevede la presentazione delle offerte previo accesso e registrazione sul portale www.astetelematiche.it e/o tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

LOTTO UNICO

Piena proprietà, per la quota di 1000/1000, dell'immobile ubicato nell'agro del Comune di Andria alla contrada "Torricciola", distinto in catasto fabbricati al foglio 2, particella 54, subalterno 1, categoria D/3, rendita € 1.715,00, indirizzo Contrada Torricciola C.N., piano T-S1.

L'immobile si raggiunge tramite la Strada Provinciale 124 Santa Maria dei Miracoli - Palombaro S.S. 93 (Barletta-Canosa). La proprietà è delimitata da un muro di recinzione in pietra a secco con sovrastante rete metallica. L'immobile, adibito a locale commerciale-artigianale, è composto da un corpo di

fabbrica fuori terra, da un'area pertinenziale e da un locale interrato.

Il piano terra ed il piano interrato hanno accessi indipendenti e comunicanti tra loro solo tramite un vano montacarichi utilizzato per il passaggio degli alimenti tra i due livelli.

L'accesso al compendio avviene da tre ingressi posti sul lato a confine con la strada comune di accesso: ingresso da cancello scorrevole carrabile per l'accesso all'area a parcheggio; ingresso da cancelletto pedonale per l'accesso all'area esterna di pertinenza del piano terra; ingresso da portone a quattro battenti con telaio in alluminio e vetri costituente l'unico accesso al piano interrato.

L'area a parcheggio è completamente asfaltata.

Nell'angolo a sud-ovest dell'area sono ubicate la centrale idrica ed una vasca interrata utilizzata per la raccolta di acqua per i servizi igienici e la cucina.

Dall'area a parcheggio si accede all'area esterna suddivisa in due aree poste a quote differenti e separate da una balaustra in cemento alta 1 m.

La zona parcheggio e le zone esterne, meglio descritte in perizia, sono collegate tra di loro con scale in muratura.

Insistono due servizi igienici; il primo servizio è dotato di attacchi per lavabo e vaso igienico, il secondo servizio è completo di lavabo e vaso igienico. L'intero blocco servizi ha la copertura in eternit (cemento amianto).

Il corpo di fabbrica fuori terra è costituito da:

- cucina con superficie netta di 7,59 mq;
- soggiorno con superficie netta di 32,40 mq; sulla parete a confine con l'area esterna è presente una finestra per l'aerazione e l'illuminazione naturale del soggiorno e transita la canna fumaria proveniente dal forno del piano interrato nella quale si innesta una stufa a legna. È presente un montacarichi per il passaggio degli alimenti dal piano terra al piano interrato e viceversa. L'apertura del montacarichi ha dimensioni 87x92 cm. L'impianto montacarichi è in cattivo stato di manutenzione (non riutilizzabile);
- piccolo servizio igienico con superficie netta di 2,52 mq.

Al piano interrato si accede direttamente dalla strada, protetto da un cancello in ferro e da un infisso interno in alluminio.

Entrando si ha sulla sinistra la localizzazione dei bagni, e di fronte la scala che porta al piano inferiore.

La pavimentazione di questa zona ingresso è costituita da gres simil cotto e riveste anche le pedate della scala stessa.

La scala ha, per tutta la sua lunghezza, una volta a botte che la sovrasta.

Tutto il piano inferiore presenta una zona adibita alla somministrazione degli alimenti, una piccola zona lavoro, un forno in muratura con propria canna fumaria, un ambiente di preparazione-cucina e il montacarichi che permette il passaggio degli alimenti tra il piano inferiore e quello superiore.

La volta, a botte, è in tufo (scavato nella roccia tufacea).

Le pareti ed il pavimento sono interessati da fenomeni di umidità di risalita.

L'impianto elettrico è stato realizzato in modalità sottotraccia e risulta incompleto. L'acqua per i servizi igienici e la cucina proviene dalla cisterna interrata per mezzo della centrale idrica posta nell'area a parcheggio. Gli scarichi idrici e fognanti sono raccolti dalla vasca interrata. Conformità urbanistica-edilizia e catastale

Dal certificato di destinazione urbanistica, allegato all'atto di compravendita, risulta che il fondo rustico sul quale è stato edificato l'immobile di causa ricade in zona agricola esterna al perimetro urbano. In tale zona sono consentite costruzioni con destinazione agricola o al servizio dell'agricoltura con indice fondiario di 0,03 mc/mq.

L'edificazione in tale zona è consentita nel rispetto dell'art. 9 della legge n.10/1977. Nell'attuale piano regolatore generale del Comune di Andria il fondo rustico ricade in zona E2 - aree irrigue. Per tale zona valgono le prescrizioni meglio descritte dal C.T.U. nell'elaborato peritale.

Il giorno 1 marzo 1995 sono state presentate al Comune di Andria due istanze di sanatoria:

1) istanza prot. 11050, pratica n.2904 per il cambio d'uso del locale a piano interrato "da fabbricato rurale ad attività artigianale";

2) Istanza prot. 11051, pratica n.2905 per le opere abusive realizzate consistenti in un blocco servizi a piano terra nonché due vani per cucina e sala cottura a piano terra, il tutto ad uso attività commerciale-artigianale di pizzeria ristorante.

In data 03/12/1999 prot. 37177 è stata presentata comunicazione ai sensi dell'art. 35 della legge 47/85 per i lavori di completamento dell'opera oggetto di sanatoria consistenti in

realizzazione di parte dell'intonaco interno ed esterno con relativa pitturazione, pavimentazione interna ed esterna, porte interne ed infissi esterni, impianto idrico, fognante, termico ed elettrico, e quant'altro necessario per rendere le unità immobiliari utilizzabili.

In data 04/05/2007 è stata rilasciata concessione in sanatoria n.3370/S per le seguenti opere abusive:

- realizzazione di cambio di destinazione d'uso di un piano interrato da fabbricato rurale ad attività commerciale-artigianale;

- realizzazione di n.2 corpi di fabbrica a piano terra rispettivamente ad uso commerciale-artigianale e servizi igienici, e recinzione del lotto, meglio evidenziato nell'elaborato peritale.

Dall'accesso agli atti effettuato dal CTU non risulta rilasciata l'agibilità. Dalla visura storica per immobile risulta che il compendio è distinto nel catasto fabbricati del Comune di Andria al foglio 2, particella 54, sub 1, categoria D/3, rendita € 1.715,00, indirizzo Contrada Torricciola c.n., piano T-S1; dati derivanti da ultimazione di fabbricato urbano del 28/09/2000 protocollo n.407838 in atti dal 28/09/2000 ultimazione di fabbricato urbano (n.31962.1/2000) e variazione nel classamento del 28/09/2001 protocollo n.544577 in atti dal 28/09/2001 variazione di classamento (n.22937.1/20001).

Le difformità riscontrate dal confronto dello stato dei luoghi, accertato durante il sopralluogo del CTU, e l'ultima planimetria catastale in atti sono: il bagno al piano terra non è riportato; l'attinenza scoperta esclusiva non riporta le scale di collegamento tra i tre livelli della suddetta attinenza. La tettoia edificata sull'attinenza scoperta non è riportata nell'elaborato planimetrico allegato alla concessione in sanatoria e, pertanto, la suddetta tettoia non risulta sanabile. Nella planimetria catastale il piano interrato è destinato a pizzeria. Gli oneri per la demolizione della tettoia e la variazione catastale riguardante la nuova planimetria ed il censimento del bagno del piano terra ammontano a € 3.000,00 onnicomprensivi. L'immobile è commerciabile ai sensi della legge 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni a condizione di rimuovere la tettoia abusiva non sanabile.

L'intero compendio è nella disponibilità dei proprietari.

L'intero compendio è pervenuto in forza di atto di compravendita a firma di Notaio Lombardi Nicola in data 22/07/1992 al n.10778 di raccolta e n.39302 di repertorio, registrato a Barletta in data 10/08/1992 ai nn. 3474 e trascritto a Trani in data 31/07/1992 ai nn. 15752; è bene precisare che gli attuali proprietari acquistavano terreno agricolo con entra già un fabbricato rurale, una volta adibito a cantinola e interrato rispetto alla quota stradale. Successivamente all'acquisto, gli stessi proprietari eseguivano nuove costruzioni a servizio del fabbricato rurale acquistato e oggetto della predetta sanatoria edilizia.

PREZZO BASE: € 44.580,38

OFFERTA MINIMA: € 33.435,28 (75% prezzo base d'asta)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 900,00

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, ivi compresa la quota proporzionale di comproprietà condominiale dei servizi su tutte le parti comuni ai fabbricati.

Il compendio oggetto di vendita è meglio descritto, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima redatta dal CTU ing. Fabio Larato il 29 luglio 2019 / 9 ottobre 2019, che deve essere consultata dall'offerente, il quale dovrà inserire nella propria offerta di acquisto la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima.

Si fa espresso rinvio alla relazione di stima redatta dal CTU ing. Fabio Larato anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsivoglia titolo gravanti sull'immobile.

La relazione di stima predisposta dal CTU ing. Fabio Larato, nonché copia dell'ordinanza di vendita e del presente avviso sono pubblicati sui siti internet www.astetelematiche.it, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale-trani.giustizia.it.

La copia dell'ordinanza di vendita, del provvedimento del 24 giugno 2024 e del presente avviso sono anche pubblicati sul portale vendite giudiziarie del Ministero della Giustizia.

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

La vendita, senza incanto, avrà luogo alle condizioni e con la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n.32 di seguito riportate.

Possono presentare offerte i soggetti indicati nell'art.571 c.p.c.

Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

a. Offerte nella vendita senza incanto sincrona telematica.

L'offerta di acquisto, sottoscritta digitalmente dall'offerente, dovrà essere presentata, entro le **ore 23,59 del 3 febbraio 2025**, con gli allegati e con le modalità di cui al capo III del D.M. 26 febbraio 2015 n.32, ovvero con trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "offerta telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia oppure tramite il portale www.astetelematiche.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. 26 febbraio 2015 n.32.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del 26 febbraio 2015 n.32, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità

di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. 26 febbraio 2015 n.32).

L'offerente, inoltre, dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) con le modalità indicate nel portale telematico ovvero tramite il servizio "pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it>). La ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'offerta di acquisto per la vendita sincrona telematica dovrà riportare quanto sotto:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, eventuale domicilio, stato civile e recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta ed indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, allegando copia del documento di identità e del codice fiscale e/o documento sostitutivo di quest'ultimo; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 comma 2 del D.M. 26 febbraio 2015 n.32;
- in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, allegando altresì copia del documento e del codice fiscale di quest'ultimo;
- in caso di offerente minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, oppure, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica, dal/i genitore/i, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare alla domanda in copia autentica, con copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del/i genitore/i;
- nell'ipotesi di offerta formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di

posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; la procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;

- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una ditta individuale, occorre indicare i dati identificativi della stessa inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, nonché allegare il certificato della CCIAA;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società o un ente occorre indicare i dati identificativi inclusi la partita IVA ed il codice fiscale, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante oltre ad allegare il certificato della CCIAA ovvero, se necessaria, la documentazione dalla quale risulti la costituzione della società o dell'ente ed i poteri conferiti all'offerente per la partecipazione alla vendita;
- nel caso di offerta presentata da procuratore legale, che partecipa per persona/e, ditta o società da nominare, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del tesserino dell'ordine di appartenenza; nel caso di avvenuta aggiudicazione, il procuratore legale aggiudicatario, perentoriamente ovvero entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) all'esame delle offerte, deve recarsi nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona/e, ditta o società, per cui ha formulato l'offerta; il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina;
- l'ufficio giudiziario, l'anno ed il numero del registro generale (R.G.) della procedura e nome e cognome del professionista delegato alla vendita;

- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- descrizione e dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta, e l'indicazione del lotto;
- indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al valore base d'asta;
- termine, non superiore a centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione, non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo, e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti la vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi (120) giorni;
- dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima redatta dal CTU dott. ing. Fabio Larato;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

b. **Cauzione.** L'offerente dovrà versare la cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario ex art. 12 D.M. 26 febbraio 2015 n.32 sul conto corrente acceso presso la Banca di Popolare di Bari ed intestato a **"Giudizio nr.858/2018 R.G. Tribunale di Trani"**, IBAN **IT 83 C 054 2441 3500 00001005229** con causale **"versamento cauzione lotto unico giudizio n.858/2018 R.G. Trib. Trani"**, allegando la ricevuta del bonifico effettuato; a tal proposito nella domanda dovranno essere riportati anche l'importo, la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione.

Il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere effettuato dagli offerenti con congruo anticipo e comunque in tempo utile per consentire l'accredito sul conto corrente innanzi indicato entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica, prima della verifica delle offerte, non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Inoltre, nell'offerta telematica devono essere indicate le coordinate bancarie IBAN del rapporto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione, al fine di consentire

al professionista delegato l'eventuale restituzione della citata cauzione, al netto degli oneri bancari.

- c. **Inefficacia dell'offerta.** Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore all'offerta minima; c) non accompagnata dalla cauzione nella misura e con le modalità di cui sopra.
- d. **Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse.** L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse si terranno il giorno **4 febbraio 2025** alle **ore 10,30**, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015 n.32 "Vendita sincrona telematica", ovvero tramite il portale www.astetelematiche.it.

Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

1) **UNICA OFFERTA.** Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, la stessa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore rispetto al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, il professionista delegato può far luogo alla vendita in tutti i casi in cui riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dandone adeguata motivazione.

2) **PLURALITA' DI OFFERTE.** In tutti i casi in cui vi siano più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci entro il termine massimo di tre minuti. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, il professionista delegato aggiudicherà l'immobile a chi abbia formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore; ai fini della individuazione dell'offerta migliore, il professionista delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antioriorità di presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

- e. **Versamento del prezzo.** In caso di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di

aggiudicazione, previa detrazione dell'acconto già versato, nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi (120) giorni dall'aggiudicazione), con le stesse modalità e sul medesimo conto corrente sul quale ha versato la cauzione.

Le somme di cui sopra devono essere accreditate entro il termine ultimo da questi indicato.

La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere consegnata e/o fatta pervenire, nello stesso termine, al professionista delegato.

In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B. D.Lgs. 01.09.1993 n. 385), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

- f. **Versamento del fondo spese.** Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta, un fondo spese, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.

Le somme di cui sopra devono essere accreditate entro il termine ultimo da questi indicato.

La documentazione comprovante l'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere consegnata e/o fatta pervenire, nello stesso termine, al professionista delegato.

g. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di stima redatta dal CTU Ing. Fabio Larato, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto di ciò nella valutazione del bene. Eventuali adeguamenti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti e regolamenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati a partecipare alla vendita potranno accedere a mutui bancari, secondo la convenzione ABI concordata tra l'ABI stessa e le banche che abbiano aderito alla convenzione, il cui elenco è consultabile sul sito internet www.abi.it.

Per le modalità di vendita si richiamano in ogni caso le ordinanze di vendita rese dal Giudice.

Per quant'altro non previsto, si osservano le disposizioni di Legge vigenti in materia.

Si omette il nome del debitore ai sensi delle vigenti normative sulla privacy.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi presso lo studio dell'avv. Carlo Barracchia sito in Barletta (BT) alla Via Romania n. 27, previo appuntamento con il sottoscritto professionista delegato da fissarsi a mezzo telefono 0883.331596, fax 0883.532077, cell. 368.3286652 e/o email all'indirizzo di posta elettronica studiolegalebarcan@gmail.com, PEC avv.carlobarracchia@legalmail.it.

Barletta, 21 novembre 2024

Il Professionista Delegato
(Avv. Carlo Barracchia)

